



**ATTENZIONE VETTURE CON MAPPATURE
E SCHEMI ELETTRICI DIFFERENTI**

**ISTRUZIONI DI MONTAGGIO
SISTEMA FLYING INJECTION A GPL
SU VOLVO V40 1.8i 16V**



- Anno: dal 1999 • kW: 90 • Sigla Motore: B4184S2
- Iniezione: elettronica multipoint Siemens EMS 2000
- Versione centralina iniezione benzina: vedi figure 1 e 2 pagina 2
- Accensione: elettronica
- › Kit base Flying Injection sing. Smart cod. 08FJ0000001
- › Kit dedicato per Volvo V40 1.8i 16V cod. 08FJ00120005
- › N° 2 conf. Modular Cab DX MM cod. 06LB50030101 o
N° 2 conf. Modular Cab SX MM cod. 06LB50030102 (verificare)
- › Serbatoio consigliato: toroidale 30° E67R01 600x220 litri 47 cod. 27TE60022047
- › Multivalvola Europa per serbatoio toroidale 30° 220x600 cod. 10MV32003220

N.B. In base al tipo di direttiva antinquinamento (Euro 2 o Euro 3) scegliere la mappatura e lo schema elettrico specifico per il tipo di vettura

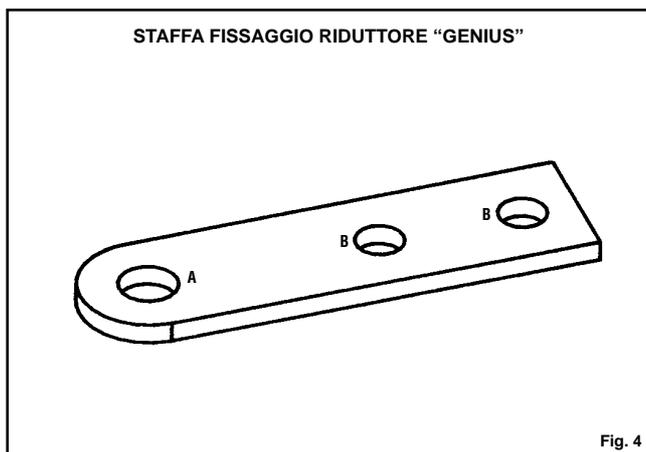
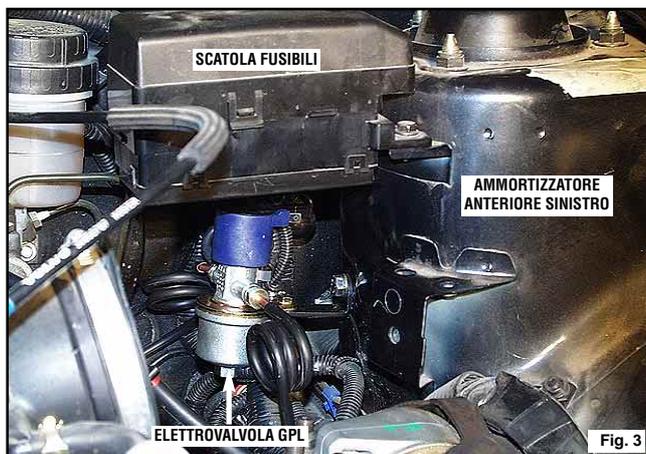
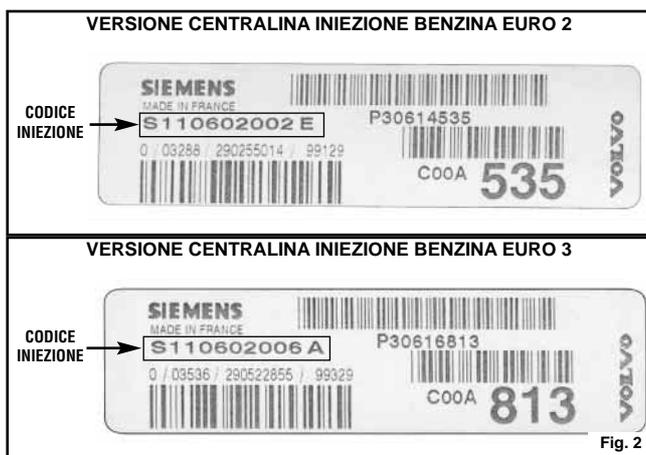
**PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL MANUALE
PER L'USO DEL SISTEMA FLYING INJECTION**



LEGENDA

- 1 - ELETTROVALVOLA GPL
- 2 - RIDUTTORE GENIUS
- 3 - DISTRIBUTORE SMART
- 4 - CENTRALINA FLY GAS (sotto il longarone anteriore sinistro)
- 5 - SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE
SENSORE DI PRESSIONE (MAP)
- 6 - MODULAR HI MM

TUBAZIONI di RICAMBIO			
descrizione	codice	lungh. (mm)	q.tà
da SMART a collettori	22TB01040260E	260	4
da SMART a P1	22TB01040220E	220	1
da SMART a P2	22TB01040300E	300	1
da GENIUS a SMART	22TB02040300E	300	1
da GENIUS a presa press.	22TB04040600	600	1
da MAP a presa press.	22TB01040600	600	1



VERSIONE CENTRALINA

INIEZIONE BENZINA

La centralina iniezione benzina (fig. 1) è situata nell'abitacolo dietro la consolle centrale.

I codici identificativi del tipo di iniezione trasformabile sono i seguenti:

- Vettura Euro 2: Centralina Siemens EMS 2000, codice S110602002E (vedi figura 2).
- Vettura Euro 3: Centralina Siemens EMS 2000, codice S110602006A (vedi figura 2).

Altri eventuali e possibili codici trasformabili con questo kit sono indicati sul nostro sito internet all'indirizzo <http://www.brc.it>.

Qualora non ci fosse corrispondenza alcuna tra questo o gli altri codici indicati **non procedere alla trasformazione** della vettura e consultare il nostro servizio di assistenza tecnica.

MONTAGGIO PARTE MECCANICA

MONTAGGIO ELETTROVALVOLA GPL

Si consiglia di togliere il filtro aria e la batteria e di ancorare l'elettrovalvola GPL mediante una staffa alla destra dell'ammortizzatore anteriore sinistro, sotto la scatola fusibili (vedi figura 3).

Riposizionare il filtro aria e la batteria come in origine.

MONTAGGIO RIDUTTORE GENIUS

Fissare il riduttore mediante il foro "A" alla relativa staffa utilizzando la vite M8x14 in dotazione.

Praticare due fori con una punta \varnothing 6,5 mm sulla parte di supporto batteria in eccesso presente alla destra della batteria stessa, ed avendo cura di seguire le misure indicate in figura 5 pagina 3.

Raccordare alla parte posteriore del riduttore il tubo rame che deve risultare di una lunghezza sufficiente a raggiungere l'elettrovalvola.

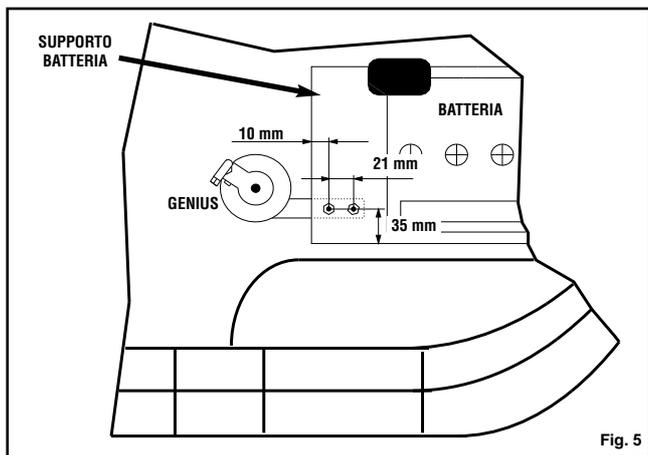


Fig. 5

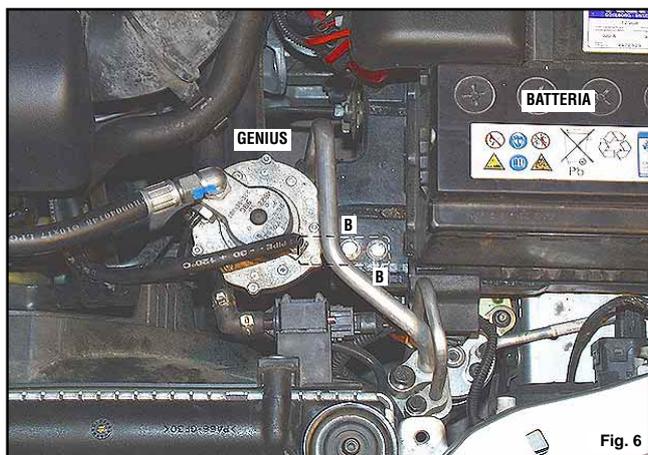


Fig. 6

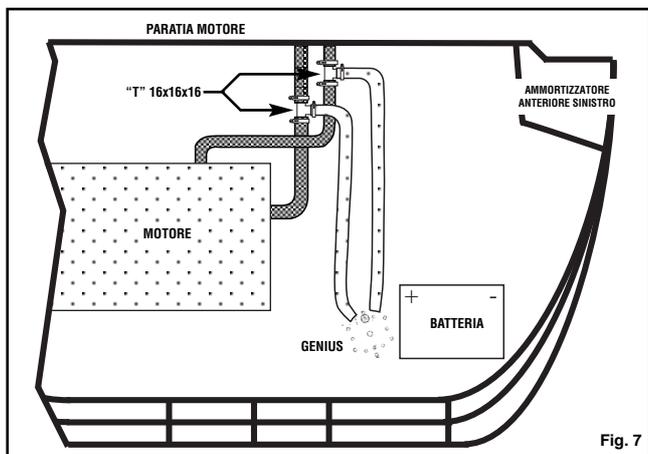


Fig. 7

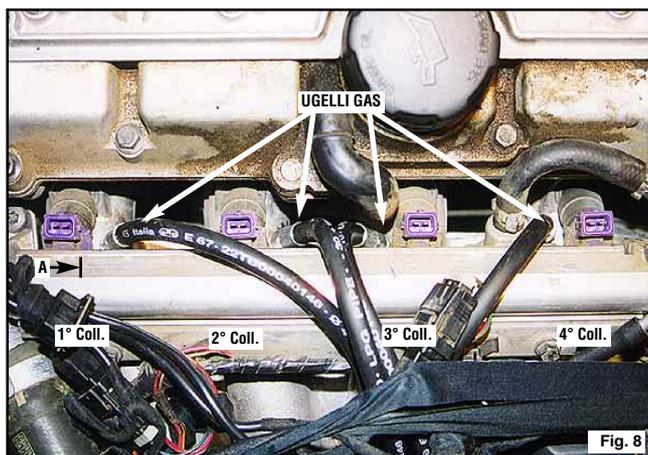


Fig. 8

Mediante i due bulloni TE M6x16 presenti nel kit e i fori "B" della staffa, ancorare il blocco staffa/riduttore ai due fori eseguiti in precedenza (vedi figura 6).

Facendo attenzione a non provocare un'eccessiva perdita d'acqua (usare allo scopo le pinze BRC cod. 90AV99004020) interrompere le tubazioni mandata e ritorno acqua riscaldamento abitacolo ed utilizzando i due "T" 16x16x16 realizzare il circuito acqua riduttore.

Si consiglia di interrompere le tubazioni riscaldamento abitacolo in prossimità della paratia motore (vedi figura 7).

Chiudere le tubazioni con le fascette in dotazione.

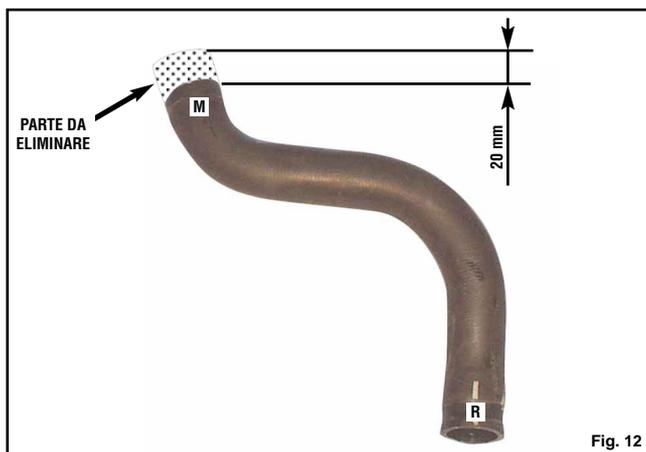
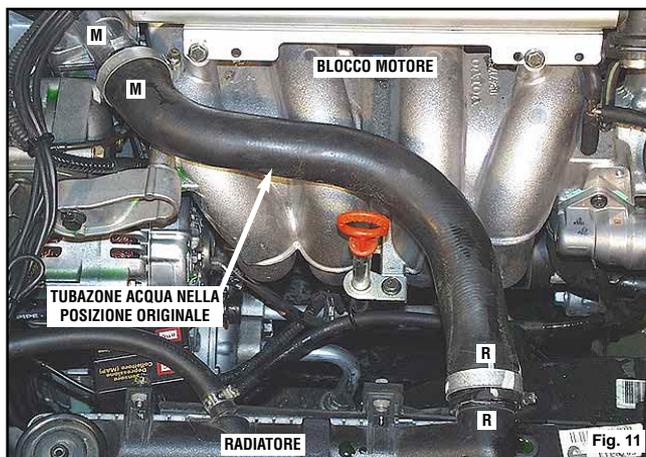
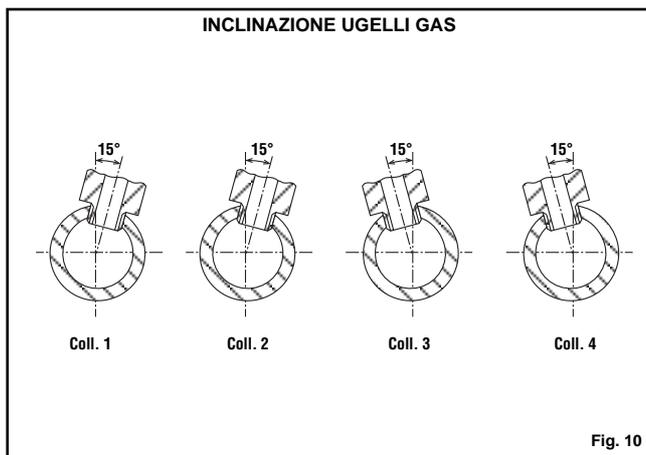
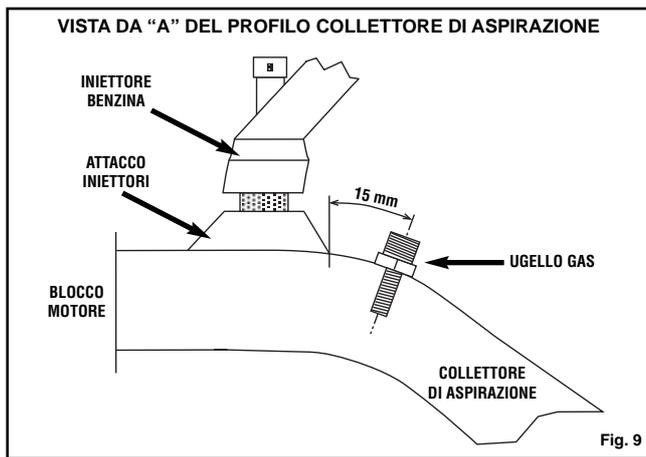
Rabboccare il livello del liquido raffreddamento motore ed eseguire uno spurgo del relativo impianto.

MONTAGGIO UGELLI

Rimuovere definitivamente il carter in alluminio di copertura iniettori.

Attenendosi alle avvertenze di carattere generale riportate nel paragrafo 4.F del manuale per l'uso del sistema Flying Injection, procedere con una punta \varnothing 5 mm alla foratura dei collettori.

I fori devono essere eseguiti perpendicolarmente al collettore ad una distanza di circa 15 mm dal-



l'attacco iniettori (vedi figura 9).

Inclinare il foro sul primo e sul secondo collettore di circa 15° verso il terzo collettore ed il foro sul terzo e quarto collettore di circa 15° verso il secondo collettore (vedi figura 8 pagina 3 e figura 10).

Eseguire con un maschio M6 la filettatura. Avvitare a tali fori gli ugelli di portata gas.

Si consiglia di avvitare gli ugelli utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Avendo cura di non far muovere gli ugelli precedentemente fissati (usare due chiavi e/o la chiave fornita in dotazione), raccordare sugli ugelli le 4 tubazioni, che dovranno essere collegate successivamente al distributore Smart.

MONTAGGIO DISTRIBUTORE SMART

E' necessario sostituire il ripartitore di flusso a quattro portagomme con quello di tipo boxer presente nel kit specifico facendo attenzione a riposizionare correttamente l'OR di tenuta.

Invertire la posizione del tubo acqua diretto dal motore al radiatore.

Togliere la tubazione dalla propria sede. Eliminare circa 20 mm di tubazione dal lato in ingresso sul motore (vedi figure 11 e 12).

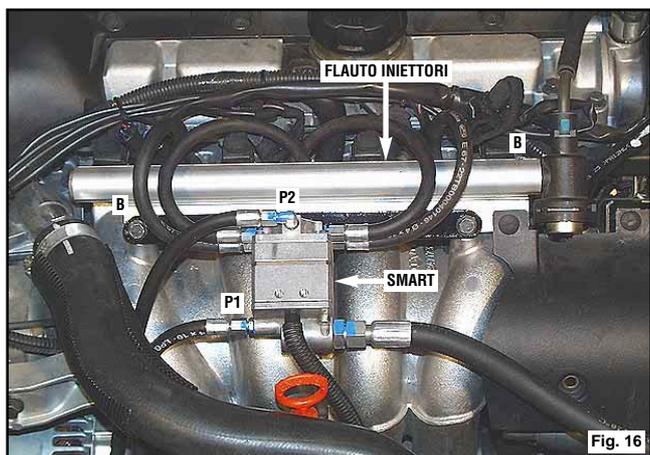
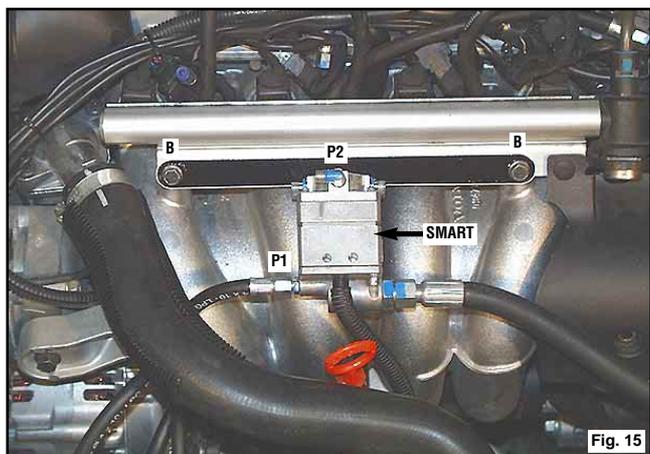
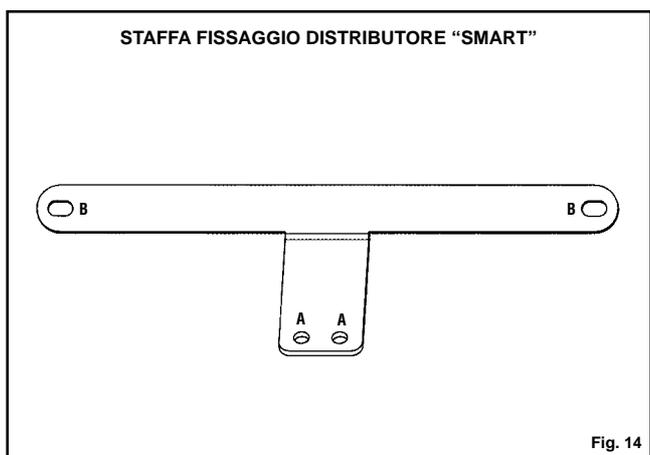
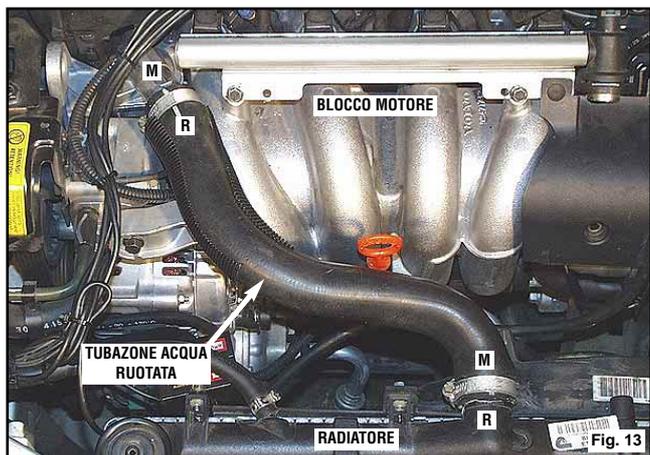
Inserire l'ingresso "M" sull'attacco "R" e viceversa (vedi figura 11 e figura 13 pagina seguente).

Fissaggio:

Fissare il distributore Smart ai fori "A" della relativa staffa mediante le viti TE M6x16 in dotazione. Ancorare il gruppo staffa/Smart mediante i fori "B" alle due viti originali di fissaggio flauto iniettori (vedi figure 15 e 16 pagina seguente).

Collegamento delle varie raccorderie:

Avvitare ai quattro raccordi inferiori del distributore le tubazioni provenienti dagli ugelli precedenti.



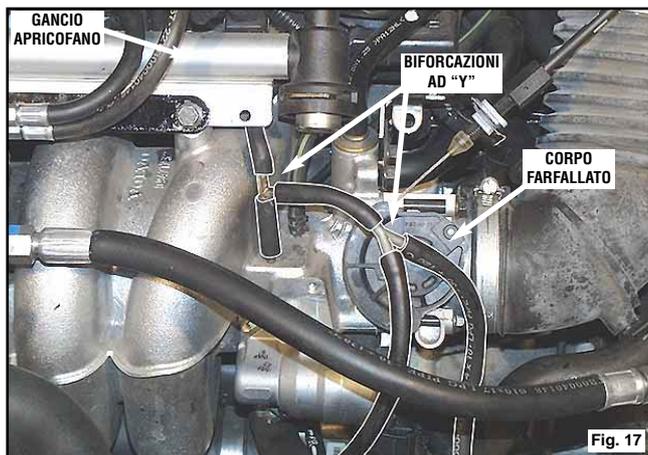
temente avvitati sui collettori.

Utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21), avvitare sul raccordo laterale contrassegnato con P2 la curvetta a 90° presente nel kit ed orientarla nella stessa direzione dell'uscita P1.

Avvitare sulla curvetta a 90° la tubazione che dovrà essere raccordata sull'ingresso P2 del Sensore di Pressione Distributore.

Avvitare sul raccordo laterale contrassegnato con P1 la tubazione che dovrà essere avvitata al rispettivo raccordo P1 del Sensore di Pressione Distributore.

Avvitare infine sul distributore la tubazione di portata gas Riduttore/Distributore, che dovrà essere avvitata anche sulla parte anteriore del riduttore utilizzando su quest'ultimo la curva a 90° in dotazione.



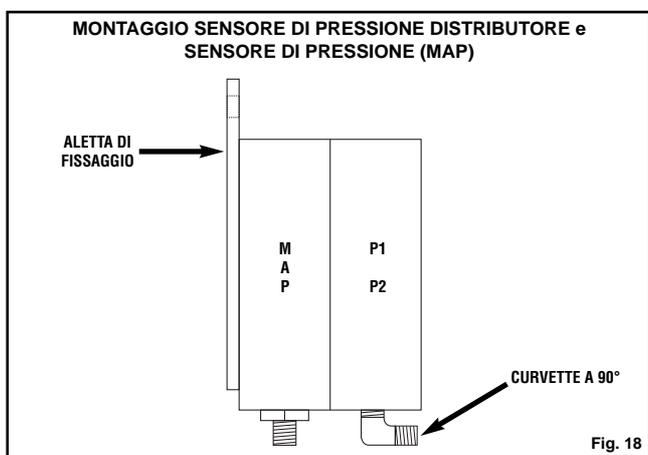
PRESE DEPRESSIONE

E' necessario ricavare due prese depressione, una da collegare alla parte anteriore del riduttore ed una da collegare al Sensore di Pressione (MAP).

Per la realizzazione della presa depressione risulta indispensabile rimuovere il carter di copertura corpo farfallato in PVC.

Le prese depressione devono essere ricavate utilizzando le biforcazioni ad "Y" sul tubo depressione originale situato dietro al corpo farfallato e diretto dal collettore di aspirazione al dispositivo termostatico sul filtro aria (vedi figura 17).

Infine riposizionare il carter di copertura corpo farfallato come in origine.

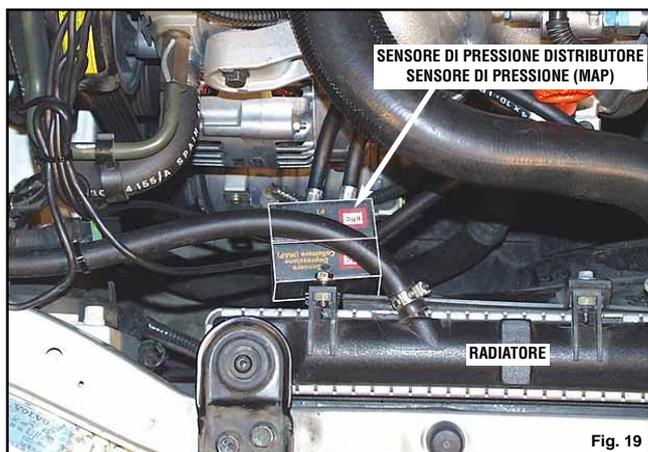


SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE SENSORE DI PRESSIONE (MAP)

Rimuovere i due raccordi originali presenti nella parte inferiore del Sensore di Pressione Distributore e sostituirli con le due curvette a 90° in dotazione avvitandole sul sensore con la parte di filetto più corta ed utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21) (vedi figura 18).

Incastrare fra di loro il Sensore di Pressione (MAP) e il Sensore di Pressione Distributore nella sequenza indicata in figura 18.

Mediante il bullone TE M6x16 in dotazione, ancorare i sensori al foro passante originale presente nella parte destra del radiatore (vedi figura 19).



STAFFA FISSAGGIO CENTRALINA "FLY GAS"

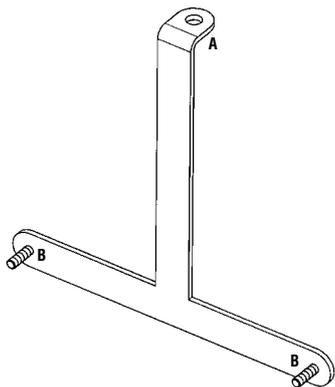


Fig. 20

MONTAGGIO PARTE ELETTRICA

MONTAGGIO CENTRALINA FLY GAS

Per il fissaggio della centralina Fly Gas è necessario sollevare l'automobile.

Fissare la staffa di supporto centralina Fly Gas mediante il foro "A" e la vite TE M8x20 in dotazione al foro filettato originale presente nella parte inferiore del longarone anteriore sinistro (vedi figure 21 e 22).

Fissare la centralina Fly Gas ai prigionieri "B" della relativa staffa mediante i dadi M5 in dotazione (vedi figura 23).

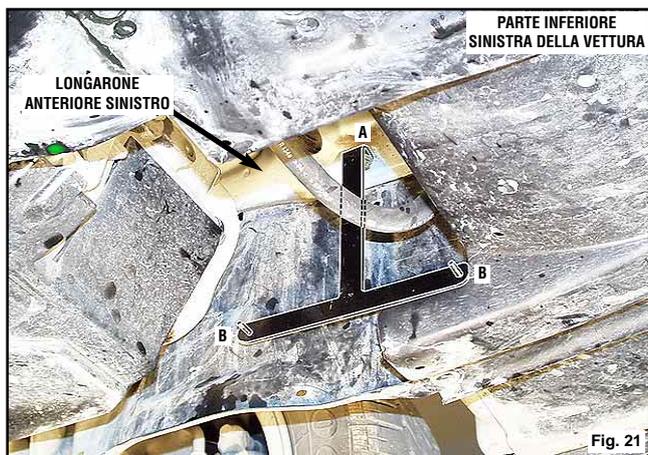


Fig. 21

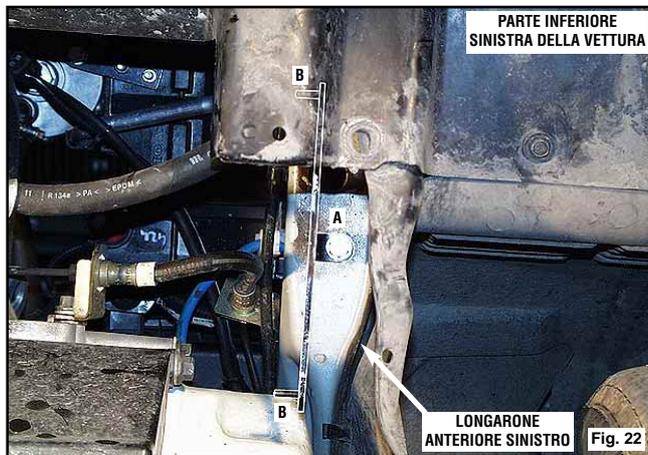


Fig. 22

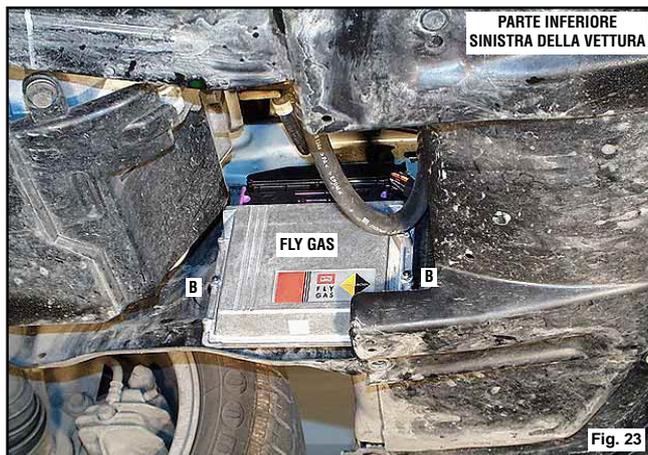


Fig. 23

STAFFA FISSAGGIO MODULAR HI

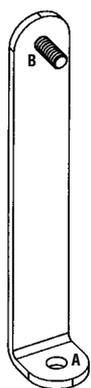


Fig. 24

MONTAGGIO MODULAR HI

Bloccare la staffa di supporto Modular HI mediante il foro "A" alla vite originale di fissaggio vaschetta liquido idroguida presente davanti all'ammortizzatore anteriore destro (vedi figura 25).

Mediante il dado M5 bloccare i Modular HI, tramite l'apposita aletta di fissaggio, al prigioniero "B" della staffa (vedi figura 26).



Fig. 25

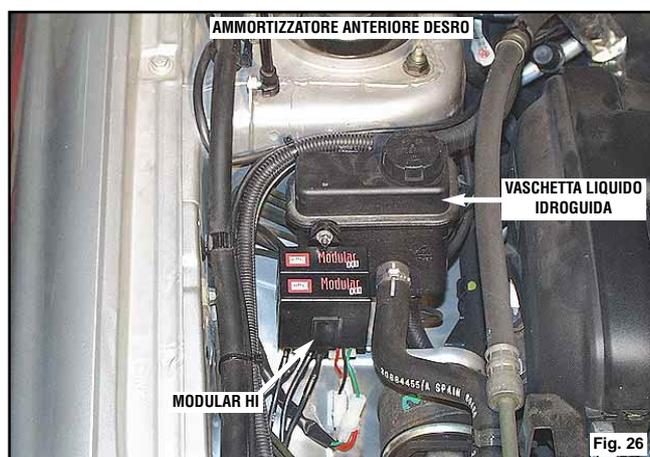


Fig. 26



Fig. 27

MONTAGGIO COMMUTATORE

L'installazione del commutatore è a discrezione dell'installatore, qualora si scelga la soluzione indicata in figura 27 è necessario utilizzare l'attrezzo di foratura sede commutatore ad incasso (cod. 90AV99000043).

Per il passaggio del cablaggio 10 poli dal vano motore all'abitacolo si consiglia di utilizzare il passaggio originale situato nella parte sinistra della paratia motore, che mette in comunicazio-

ne il vano motore con il gocciolatoio e l'abitacolo.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

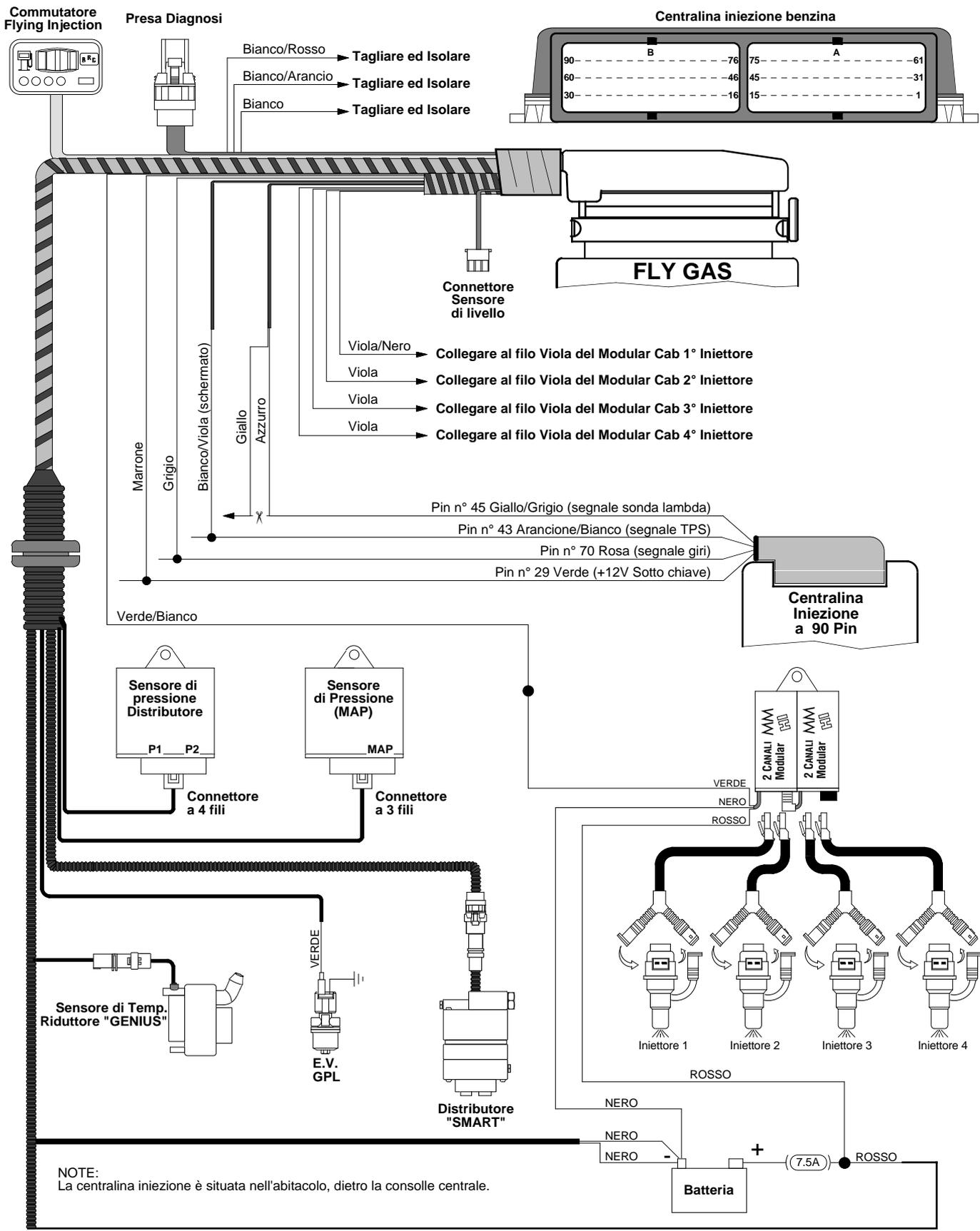
A questo punto, con riferimento allo schema elettrico specifico, eseguire le connessioni sia nel vano motore che all'interno dell'abitacolo, seguendo le precauzioni d'installazione contenute nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

Ad installazione e connessioni ultimate seguire scrupolosamente le procedure per la taratura e la messa in moto descritte nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.



**SCHEMA COLLEGAMENTO PARTE ELETTRICA
FLYING INJECTION GPL
VOLVO V40 1.8i 16V (V4184S2 - Euro 2)
INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPOINT SIEMENS EMS 2000**

Data:	17.04.01
Schema N°:	2
An. Sch. del:	24.05.00
Disegn.:	M.M.
Visto:	



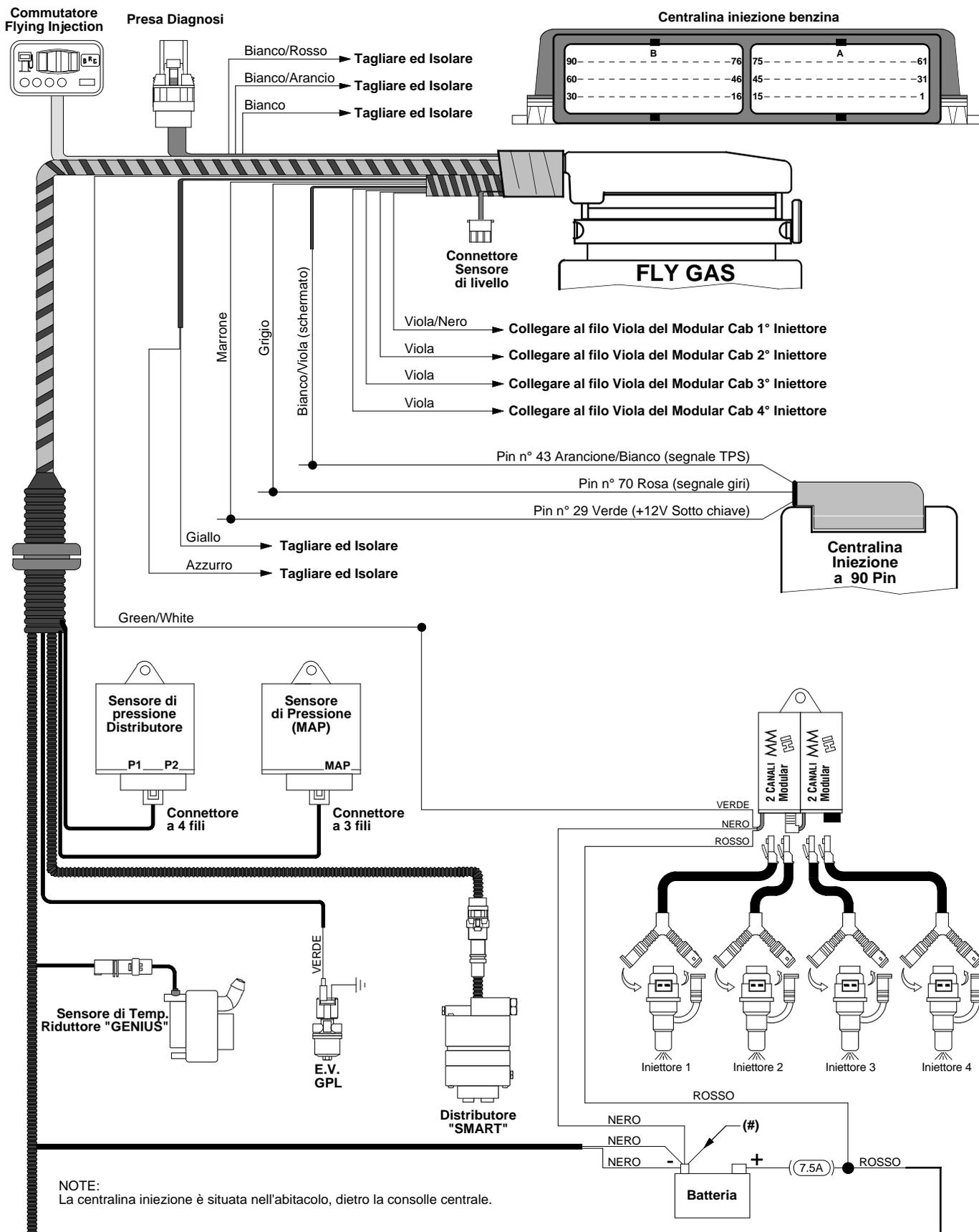
AVVERTENZE:

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.



**SCHEMA COLLEGAMENTO PARTE ELETTRICA
FLYING INJECTION GPL
VOLVO V40 1.8i 16V (V4184S2 - Euro 3)
INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPOINT SIEMENS EMS 2000**

Data:	16.10.02
Schema N°:	3
An. Sch. del:	17.04.01
Disegn.:	M.M.
Visto:	



AVVERTENZE:

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.